# Colpo alla 'Ndrangheta in Calabria: 13 in Manette su ordinanza della Procura di Catanzaro

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò




**La Polizia di Stato, su mandato della Procura di Catanzaro, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare contro 13 individui. L'indagine, iniziata nel marzo 2020, ha portato alla luce un'ampia gamma di attività criminali, tra cui scambio elettorale politico-mafioso, usura, estorsione e traffico di armi e droga.**

**CATANZARO, 25 OTT. -**Questa mattina, personale della Polizia di Stato, su disposizione della Procura della Repubblica di Catanzaro, ha eseguito una ordinanza di custodia cautelare, emessa dal Giudice per le indagini preliminari di Catanzaro, nei confronti di 13 posizioni, in ordine alle quali sono stati raccolti elementi integranti il delitto di associazione di tipo mafioso nonché reati satellite di scambio elettorale politico mafioso, usura, estorsione, porto e detenzione illegale di armi e stupefacenti.

Il provvedimento restrittivo è stato emesso a seguito della convalida da parte del GIP di Crotone di un decreto di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 11 soggetti emesso dall'Ufficio di Procura al termine di un'articolata indagine svolta congiuntamente dai poliziotti delle Squadre Mobili di Catanzaro e Crotone, avviata nel marzo del 2020 sulla base degli esiti investigativi emersi anche in altro procedimento penale, diretta ad individuare l'ultrattività ed operatività della 'ndrangheta del locale di Isola Capo Rizzuto.

Le acquisizioni probatorie, frutto di complesse attività tecniche, arricchite dai contributi offerti dai collaboratori di giustizia, consolidavano l'ipotesi dell'esistenza di una struttura associativa il cui elemento di vertice era ritenuto il soggetto al quale rivolgersi per la risoluzione di varie

problematiche, come quella di proteggere un imprenditore isolitano dalle richieste estorsive rivoltegli da esponenti criminali egemoni in altri territori; si sono raccolti indizi volti a stabilire che al predetto esponente apicale era demandata la gestione della cd. bacinella contenente le somme provenienti dalle attività illecite della cosca ARENA, con le quali egli stesso provvedeva al sostentamento dei carcerati e delle loro famiglie.

La prosecuzione delle indagini ha evidenziato l'ingerenza di varie famiglie presenti nel territorio dimostrandosi, a livello indiziario, la perpetrazione di una serie di reati fine realizzati in nome e per conto delle consorterie di appartenenza, come traffico di armi, usura ed estorsioni.

A conferma dell'attivismo degli indagati nel settore del traffico e della distribuzione di sostanze stupefacenti e dell'ampia disponibilità di armi da parte dell'organizzazione, sono stati effettuati numerosi sequestri, tra cui 2 chili circa di marijuana, una piantagione di 707 piante di marijuana, una pistola BERETTA calibro 9X21 con matricola abrasa, un fucile marca Falco sovrapposto cal. 8 e 92 ordigni esplosivi artigianali. Le attività tecniche consentivano di documentare finanche il loro effettivo utilizzo, durante una prova a fuoco compiuta dagli indagati in una zona isolata del territorio di Isola Capo Rizzuto.

Nel corso delle investigazioni è emersa, inoltre, l'ingerenza nelle cosche nel meccanismo di procacciamento di voti nel territorio di Isola Capo Rizzuto (KR) in favore di un candidato consigliere alle elezioni tenutesi il 3-4 ottobre 2021, per il rinnovo del Consiglio Regionale della Calabria.

Nella ordinanza, oggi eseguita, si è altresì applicata la misura cautelare in carcere nei confronti di due soggetti di Cotronei, raggiunti da gravi indizi di colpevolezza di estorsione tentata, commessa con metodica mafiosa, ai danni di un imprenditore di Isola Capo Rizzuto.

Il procedimento è attualmente nella fase delle indagini preliminari e gli elementi a sostegno della ordinanza dovranno tenere conto degli elementi assunti nel contradditorio delle parti.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/colpo-alla-ndrangheta-calabria-13-manette-su-ordinanza-della-procura-di-catanzaro/136631